

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1619

Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Determinazione dei criteri e modalità di concessione delle anticipazioni - Esercizio Finanziario 2024 - Art. 6 L.R. n. 15/2012.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- Gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- Il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- Di confermare e approvare, anche per l'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 15/2012, i criteri di priorità già adottati per il precedente esercizio finanziario, per la concessione di anticipazioni a valere sul fondo regionale di rotazione, finalizzate alla esecuzione di interventi di demolizione di opere edilizie abusive, di nuova realizzazione o in ampliamento, e ripristino dello stato dei luoghi, come di seguito indicati:
 - Immobili di notevole impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo: paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o soggetti ad altri vincoli rivenienti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze di demolizione emesse dell'Autorità Giudiziaria, divenute definitive, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni;
 - Immobili non stabilmente abitati (secondo case, case di vacanza, ecc.) dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive e, tra questi, precedenza a quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
 - Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive e, tra questi, precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni.
- Di stabilire, in attuazione del quarto comma dell'articolo 6 L.R. n. 15/2012, i seguenti termini e modalità

di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:

- eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it della seguente documentazione:
 - attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- saldo dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it della seguente documentazione:
 - rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi;
- la restituzione al Fondo di rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, nel caso di erogazione in unica soluzione, del saldo. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001. La restituzione delle somme sarà accertata a valere sul Capitolo di Entrata E5230400. In caso di mancata restituzione si provvederà, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 della vigente legge regionale n. 15/2012, a trattenere la corrispondente somma, maggiorata di interessi legali, dai fondi dei capitoli del bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti;
- Di demandare alla Sezione Urbanistica i conseguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: di provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse, nonché l'adozione dei conseguenti atti di assegnazione delle anticipazioni, sulla base dei criteri di priorità fissati nel presente atto.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, a tutti i Comuni di Puglia.
- Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Determinazione dei criteri e modalità di concessione delle anticipazioni - Esercizio Finanziario 2024 - Art. 6 L.R. n. 15/2012.

Visti:

- Il D. P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 15 del 11 giugno 2012 “Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell’abusivismo edilizio”;
- L’articolo 6 della summenzionata L.R. n. 15/2012, che istituisce il Fondo Regionale di rotazione, introducendo misure di sostegno finanziario ai Comuni, al fine di provvedere all’esecuzione, in danno dei responsabili, di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili medesimi;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Premesso che:

La Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l’obiettivo di contrastare il fenomeno dell’abusivismo edilizio sul territorio pugliese anche mediante il supporto economico agli enti locali nell’attività di ripristino dello stato dei luoghi a fronte di violazioni delle norme edilizie.

L’articolo 6, in particolare, istituisce il Fondo Regionale di rotazione introducendo misure di sostegno finanziario ai Comuni, al fine di provvedere all’esecuzione, in danno dei responsabili, di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili medesimi.

Costituisce, infatti, casistica largamente maggioritaria la mancata esecuzione “spontanea” delle ordinanze di demolizione e ciò, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce a generare la diffusa percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio.

Il terzo comma prevede, inoltre, la possibilità, per gli interventi disposti dall’Autorità Giudiziaria, che le autorità procedenti segnalino alla Regione le demolizioni per le quali i Comuni non abbiano disponibilità di fondi, né abbiano richiesto il finanziamento.

Considerato che, in applicazione dell’articolo 2, che prevede il rafforzamento di forme di cooperazione istituzionale, è stato sottoscritto in data 02.08.2019 apposito *Protocollo d’intesa* tra Regione Puglia, Anci Puglia, Procura Generale presso la Corte d’Appello di Bari e Procure di Bari, Foggia e Trani.

Dato atto che nel corso del tavolo tecnico congiunto insediatosi presso gli uffici regionali in data 26.11.2019, sono stati elaborati dalle Procure puntuali criteri di priorità nella selezione

degli interventi di demolizione da portare ad esecuzione, nello specifico relativi ad immobili abusivi oggetto di ordinanze esecutive di demolizione da parte dell'Autorità Giudiziaria, come nel seguito indicato:

- Immobili di rilevante impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo: paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico, o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o soggetti ad altri vincoli rivenienti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze di demolizione emesse dall'Autorità Giudiziaria, divenute definitive, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni;
- Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.), dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive e, tra questi, precedenza a quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
- Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive e, tra questi, precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni.

Sulla base dei suddetti criteri di priorità, la cui validità si ritiene confermabile anche per le assegnazioni del corrente Esercizio Finanziario, si procederà a selezionare gli interventi finanziabili dalla Regione secondo le disponibilità del Fondo di Rotazione, disciplinato dalla L.R. 11 giugno 2012, n. 15, la cui reintegrazione, funzionale anche al finanziamento di nuovi interventi, è a cura dei comuni beneficiari.

Il quinto comma dell'articolo 6, al riguardo, chiarisce che le somme devono essere restituite alla Regione entro un termine non superiore a cinque anni dall'erogazione. Per assicurare effettività a tale principio, la legge regionale prevede che, in caso di mancata restituzione entro tale termine, la Regione adotti un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

Per il corrente esercizio finanziario, la dotazione del fondo di rotazione per le anticipazioni sulle spese di demolizione, riveniente dagli introiti incassati nel corrente anno per sanzioni paesaggistiche ex art. 167 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.04, è pari a € 70.000,00 (diconsi euro settantamila/00).

Ritenuto opportuno procedere sulla base dei criteri di priorità innanzi specificati, all'individuazione degli interventi da finanziare per l'esercizio finanziario in corso e alla ripartizione del fondo, a fronte delle istanze comunali pervenute, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo edilizio;

Valutato anche necessario, in attuazione del quarto comma dell'articolo 6, determinare modalità e termini per la restituzione delle somme anticipate.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 70.000,00 (diconsi euro settantamila/00) trova copertura finanziaria sul seguente capitolo del bilancio regionale:

capitolo U0571050 (€ 70.000,00 diconsi euro settantamila/00).

Missione 8, Programma 1, Titolo 1.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblici vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivo Atto Dirigenziale il Dirigente della Sezione Urbanistica, provvederà all’impegno della suddetta somma entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lettera f) della L.R. n. 7/1997 e dell’art. 6, comma 4 L.R. n. 15/2012, si propone alla Giunta regionale:

- Di confermare e approvare, anche per l'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'articolo 6 L.R. 15/2012, i criteri di priorità già adottati per il precedente esercizio finanziario, per la concessione di anticipazioni a valere sul fondo regionale di rotazione, finalizzate alla esecuzione di interventi di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi di opere edilizie abusive, di nuova realizzazione o in ampliamento, come nel seguito indicato:
 - Immobili di notevole impatto ambientale, costruiti su area demaniale o in zona sottoposta a vincolo: paesaggistico, storico-architettonico, archeologico, sismico, idrogeologico o in area naturale protetta appartenente alla Rete Natura 2000 o soggetti ad altri vincoli rivenienti da normativa nazionale e regionale, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze di demolizione emesse dall'Autorità Giudiziaria, divenute definitive, con precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni;
 - Immobili non stabilmente abitati (seconde case, case di vacanza, ecc.) dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive e, tra questi, precedenza a quelli oggetto di lottizzazione abusiva;
 - Immobili adibiti ad attività commerciali e industriali, dando priorità agli immobili oggetto di sentenze divenute definitive e, tra questi, precedenza a quelli di più rilevanti dimensioni.
- Di stabilire, in attuazione del quarto comma dell'articolo 6 L.R. n. 15/2012, i seguenti termini e modalità di erogazione e restituzione delle somme rispettivamente assegnate:
 - eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it della seguente documentazione:
 - attestazione – da parte del responsabile del procedimento – di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - saldo dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio alla Sezione Urbanistica regionale, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it della seguente documentazione:
 - rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi;
 - la restituzione al Fondo di rotazione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, nel caso di erogazione in unica soluzione, del saldo. La restituzione resta svincolata dal recupero delle spese degli interventi di demolizione nei confronti dei responsabili degli abusi come disposto dall'art. 29, comma 1, ultima parte, del D.P.R. n. 380/2001. La restituzione delle somme sarà accertata a valere sul Capitolo di Entrata E5230400. In caso di mancata restituzione si provvederà, ai sensi dell'articolo 6 comma 6 della vigente legge regionale n. 15/2012, a trattenere la corrispondente somma, maggiorata di interessi legali, dai fondi dei capitoli del bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti.

- Di demandare alla Sezione Urbanistica i conseguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento: di provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle istanze trasmesse, nonché all'adozione dei conseguenti atti di assegnazione delle anticipazioni, sulla base dei criteri di priorità fissati nel presente atto.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.18/2023 in versione integrale.
- Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica a tutti i Comuni di Puglia.
- Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. "Tutela della Qualità dei Suoli e Contrasto all'Abusivismo"
Avv. Elena RUCCI



Elena Rucci
11.11.2024
13:08:57
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Dott.ssa Giovanna LABATE



Giovanna Labate
11.11.2024 15:13:01
GMT+01:00

IL DIRIGENTE *ad interim* della Sezione Urbanistica
Ing. Giuseppe ANGELINI



Giuseppe
Angelini
12.11.2024
16:22:30
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli
21.11.2024 09:49:39
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DOTT. Michele EMILIANO



Michele
Emiliano
25.11.2024
12:53:24
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/11/2024 14:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
URB	DEL	2024	29	25.11.2024

FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE SPESE DI DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE. DETERMINAZIONE DEI CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE DELLE ANTICIPAZIONI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 - ART. 6 L.R. N. 15/2012.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/11/2024 14:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

